

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

Avviso Pubblico

GIOVANI INSIEME Costituzione Centri di Aggregazione Giovanile

L.R. 29 novembre 2001 n. 29 e s.m.i.

“Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”

Repertorio atti n. 202/CU del 20 dicembre 2023.

Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali concernente la ripartizione per l’anno 2023 del “Fondo per le politiche giovanili di cui all’art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248” e la riassegnazione delle somme afferenti le quote del medesimo Fondo, relative alle annualità 2022 e precedenti, non erogate alle Regioni.

Repertorio. atti n. 127/CU del 17 ottobre 2024.

Intesa ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano ed enti locali concernente la ripartizione del «Fondo per le politiche giovanili» di cui all’articolo 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per gli anni 2024, 2025 e 2026.

DGR n. 258 del 22/04/2024

Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii., “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Approvazione del progetto “LA REGIONE LAZIO PER I GIOVANI” e finalizzazione delle relative risorse nazionali e regionali.

DGR n. 715 del 19-09-2024

Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii., “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Modifica della DGR n. 258 del 22-04-2024. Progetto “LA REGIONE LAZIO PER I GIOVANI”.

DGR n. 1084 del 13/12/2024

“Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii., “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Approvazione del “Programma regionale triennale per i giovani della Regione Lazio” e finalizzazione delle relative risorse nazionali e regionali”;

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE

Articolo 1 – Finalità	3
Articolo 2 – Progetti ammissibili.....	3
Articolo 3 – Beneficiari	6
Articolo 4 – Dotazione finanziaria, agevolazioni previste	7
Articolo 5 – Spese ammissibili	7
Articolo 6 – Modalità e termini per la presentazione delle Domande	9

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 7 – Istruttoria e concessione del contributo.....	13
Articolo 8 – Atto di impegno e realizzazione del Progetto.....	15
Articolo 9 – Modalità di erogazione	16
Articolo 10 – Rinuncia, revoca e restituzione degli importi erogati.....	17

APPENDICI

Appendice – informativa sul trattamento dei dati personali

ALLEGATI

Schema Atto d'impegno

Le Appendici e gli Allegati sono parti integranti e sostanziali dell'Avviso.

Articolo 1 – FINALITÀ

La Regione Lazio, in attuazione della L.R. 29 novembre 2001 n. 29 e s.m.i. “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”, promuove interventi rivolti ai giovani adeguati ai bisogni emergenti ed ad una elaborazione culturale vivace, promuovendo la realizzazione di **Centri di aggregazione giovanili** gestiti da associazioni giovanili qualificate e progetti che possono comprendere tutti gli aspetti della vita: lavoro, tempo libero, scuola, cultura, arte, divertimento, problemi legati alla crescita, famiglia, attraverso l’organizzazione di attività, percorsi e laboratori. Le attività dei centri di aggregazione giovanili dovranno essere rivolte a soggetti dai **14 ai 35** anni non compiuti.

Articolo 2 – PROGETTI AMMISSIBILI

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini del presente avviso sono ritenuti ammissibili progetti per la realizzazione di Centri di aggregazione giovanile situati esclusivamente all’interno del territorio della Regione Lazio, presentati dagli Enti di cui al seguente art. 3.

Il progetto presentato da parte degli Enti Locali, in forma singola o associata secondo quanto previsto dal presente avviso, dovrà prevedere la partecipazione, in sede di progettazione e di realizzazione, di una Associazione giovanile qualificata.

I **Comuni e Municipi**, prima di aderire al presente Avviso pubblico dovranno selezionare, attraverso adeguate procedure di evidenza pubblica e utilizzare il criterio di premialità della residenza dell’Associazione nel territorio di realizzazione del progetto, una Associazione giovanile* in forma singola o associata, avente i requisiti sotto richiamati, per la redazione del progetto e l’affidamento della gestione delle attività del **Centro di Aggregazione Giovanile**.

I Comuni e i Municipi, insieme alle associazioni selezionate, provvederanno alla co-progettazione dell’intervento e alla definizione della modalità di gestione del **Centro di aggregazione**, da parte del soggetto giovanile.

Gli Enti pubblici di cui all’art. 3 del presente Avviso dovranno mettere a disposizione **gratuitamente** le strutture, anche riutilizzando spazi esistenti, in cui verranno realizzate le attività dei **Centri di aggregazione**. Per facilitare la fruibilità del centro da parte dei giovani, i piccoli Comuni che presentano domanda in forma associata, possono prevedere di mettere a disposizione una struttura per ciascun Comune.

Le attività per le quali viene richiesto il contributo, in adesione al presente bando, non devono aver beneficiato dell’aiuto pubblico nell’ambito di altri bandi della Regione Lazio, né di alcun’altra forma di finanziamento pubblico.

I destinatari sono i giovani di età compresa tra 14 e 35 anni non compiuti. Descrivere il numero complessivo dei giovani a cui si rivolge il progetto ed eventuali ricadute degli interventi. Specificare, se previste, attività individuali e il numero di giovani su cui si intende agire con interventi mirati. Descrivere le modalità di relazione/coinvolgimento che verranno attivate con i giovani e se attivate, metodologie

specifiche di intervento (incontri, focus, brainstorming, peer education...). Se previste, eventuali forme di accompagnamento dei giovani (es. tutoraggio, supervisione...) e presenza di tutor dedicati e eventuali output di progetto

** Le Associazioni Giovanili dovranno possedere i seguenti requisiti:*

- *essere costituite per atto pubblico o scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate;*
- *avere la finalità giovanile contemplata all'interno dello statuto ed essere improntate a criteri di democraticità;*
- *non avere scopo di lucro;*
- *avere sede legale nel territorio della Regione Lazio;*
- *avere il Consiglio direttivo composto in maggioranza da **giovani** di età compresa tra i 18 e i 35 anni (non compiuti);*

CONTENUTI DELLA PROPOSTA DI PROGETTO

A seconda dei bisogni del territorio e degli spazi a disposizione, il Cento di Aggregazione, oltre che consentire la libera socializzazione e aggregazione, può proporre offerte con funzioni educativo-ricreative diverse: **esperienze culturali, artistiche, musicali, ludico-sportive, di sostegno allo studio**. Saranno valorizzati il livello di coerenza del progetto con le peculiarità territoriali e la capacità di fare rete con altre realtà sul territorio, a partire dalle scuole.

Il **PROGETTO**, il cui target sarà individuato da parte degli Enti, in collaborazione con le Associazioni giovanili, deve indicare in modo chiaro obiettivi, attività, ruoli dei soggetti coinvolti, destinatari dei singoli interventi, mettere in correlazione motivazioni e risultati attesi. Deve contenere:

1. Descrizione **del contesto territoriale** e dell'ambito/i di intervento/i su cui si sviluppa il progetto.
Descrivere, quali sono le aree geografiche interessate, il contesto specifico territoriale in cui si sviluppa evidenziando criticità e risultati attesi (dati di riferimento ed eventuali criticità sociali). Nel caso il progetto si articoli in più ambiti, illustrare, se previsto, come questi interagiscono o si raccordano. Specificare se il progetto è complementare ad altri interventi/progetti attivi sul territorio.
2. Descrizione dello **spazio**, già individuato al momento di presentazione della domanda.
I Centri di Aggregazione possono essere ubicati presso beni immobili di proprietà, o non di proprietà, del Comune/Raggruppamento di Comuni, purché siano nella disponibilità degli stessi enti (proprietà pubblica o locazione). Il bene immobile/area deve essere destinato in via esclusiva e per l'intera durata dell'intervento al Centro di Aggregazione. I beni immobili/aree devono, altresì, essere conformi alla normativa prevista per la realizzazione dei servizi individuati nella domanda di partecipazione al presente avviso pubblico.

Gli spazi individuati, anche a seguito di interventi di adeguamento e allestimento, devono consentire l'incontro, la condivisione, la realizzazione di attività libere, il coworking, il costudying e devono risultare idonei allo svolgimento delle attività previste dal Progetto presentato.

Il Centro deve essere accessibile ai diversamente abili, adatto a svolgere le attività previste in sicurezza, dotato di servizi igienici, avente una superficie adeguata alla realizzazione delle attività previste e che rispetti la normativa vigente sulla sicurezza, attrezzato e accogliente ovvero dotato di

strumentazione tecnologica (computer, stampanti, proiettore...), rete wi-fi e arredi, anche a seguito degli interventi finanziati come sotto descritto.

Gli **interventi di adeguamento** e allestimento devono prevedere l'abbattimento delle barriere architettoniche e la messa in sicurezza delle sale, degli ambienti utilizzati dal Centro e dovranno avere una durata massima di **mesi 6**. Il contributo destinato alle opere di manutenzione ordinaria non potrà superare l'importo di euro 30.000,00.

3. Descrizione delle attività.

Il Centro di Aggregazione dovrà consentire *libero accesso* per favorire la l'aggregazione dei ragazzi. L'Amministrazione richiedente dovrà pertanto stabilirne gli orari di apertura, le regole. Dovrà inoltre prevedere una o più delle seguenti attività:

- *Attività/laboratori artistico, musicali e/o interventi* che favoriscano l'accesso libero e gratuito ad attività ludico, culturali, sportive sul territorio, anche a favore di soggetti svantaggiati o vulnerabili, che supportino i giovani ad acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, ad esprimere e comunicare la propria unicità e creatività e/o ad elaborare le proprie emozioni e relazioni (es. laboratori artistici-creativi);
- *Spazio compiti e studio assistito*: il supporto scolastico è una attività eminentemente educativa e non formativa in senso stretto. Tale attività potrebbe essere realizzata in collaborazione con scuole che, attraverso la formalizzazione della rete, collaborano attivamente all'attuazione di un vero e proprio percorso educativo di comunità;
- *Percorsi partecipativi e di inclusione sociale* orientati a promuovere il benessere e il protagonismo giovanile, a prevenire fenomeni di esclusione, abbandono scolastico o nuove forme di dipendenza. Interventi tesi a facilitare processi d'integrazione e di confronto tra pari come interventi mirati a svolgere la funzione preventiva primaria e di riduzione del danno, spazi di confronto e informazione specifici rivolti a ragazzi e ragazze inerenti comportamenti a rischio, iniziative di Cittadinanza Attiva, piccoli eventi di animazione rivolti alla comunità locale, piccoli interventi di rigenerazione urbana, di cura del territorio, di utilità sociale;
- *Sportello di ascolto e sostegno* con personale qualificato;
- *Interventi complementari con altri percorsi/progettualità del territorio* purché coerenti con le finalità descritte dal presente avviso, nonché attività a carattere innovativo, sperimentale, che facilitino l'acquisizione di nuove conoscenze (es. laboratori tematici, tra didattica e tecnologia, sviluppo e innovazione, narrazione digitale, green economy e sostenibilità, creatività e 3D, intelligenza artificiale), o che offrano nuovi spunti metodologici in tema di politiche giovanili.

Dovrà essere garantita la gratuità delle attività per tutta la durata di realizzazione del progetto finanziato.

Saranno valutate positivamente la capacità di coinvolgimento di giovani volontari, l'utilizzo del metodo della **Peer education**, di **programmi e attività intergenerazionali** che, oltre ad avere effetti positivi sui giovani, possono offrire al Centro di aggregazione giovanile prospettive di continuità nel tempo.

Rappresenta un elemento migliorativo la capacità di fare rete con altri progetti e realtà, a partire dalle scuole, sul territorio. Può avvalersi, dunque, di una **rete territoriale di partner** (pubblici e/o privati), come ad es. Istituti scolastici, Asl, Enti del terzo settore impegnate con i minori, biblioteche, teatri, impianti

sportivi ecc., al fine di creare forme di collaborazione e sinergia con i soggetti coinvolti e di permettere al centro di consolidare i legami con il territorio.

Il ruolo dei partner della eventuale rete dovrà essere, oltre che condiviso con i soggetti interessati (ente e Associazione), adeguatamente descritto nel progetto e certificato con apposito accordo di partenariato.

4. **Il cronoprogramma** deve prevedere che le azioni devono concludersi entro 24 mesi dalla data di restituzione dell'Atto di Impegno sottoscritto e che il programma di animazione del centro dovrà avere una durata minima di **18 mesi**.
5. **Il piano di comunicazione e promozione** delle attività. L'apposizione della targa, la pubblicazione sul proprio sito di una breve descrizione del Progetto, l'apposizione del logo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Regione Lazio su tutta la documentazione elaborata, sono attività obbligatorie.

Articolo 3 – **BENEFICIARI**

Nel rispetto di quanto stabilito nel successivo art. 4 “Condizioni di ammissibilità” possono presentare domanda i seguenti soggetti beneficiari che abbiano redatto il Progetto con le associazioni giovanili preventivamente selezionate:

1. **Comuni del Lazio con popolazione fino a 5000 abitanti (Piccoli Comuni)** in raggruppamento di almeno tre, di cui uno individuato come Comune Capofila, limitrofi o vicini tra loro. I Comuni isolani possono presentare domanda anche in forma singola.
2. **Comuni del Lazio con popolazione superiore a 5000 abitanti**, in forma singola o associata.
3. **Municipi di Roma Capitale**

Articolo 4 – **DOTAZIONE FINANZIARIA, AGEVOLAZIONI PREVISTE**

La dotazione finanziaria del presente avviso è pari a **€ 2.350.000,00**.

Al fine di assicurare una adeguata distribuzione la disponibilità di cui sopra sarà suddivisa tra le tre tipologie di beneficiari descritte nell'articolo 3.

Saranno pertanto destinati:

- euro 800.000,00 alle Associazione di almeno tre Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti;
- euro 800.000,00 ai Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti;
- euro 750.000,00 ai Municipi di Roma Capitale.

Qualora le domande ammesse a finanziamento non impegnassero completamente la dotazione finanziaria assegnata alla singola tipologia di beneficiario, le risorse non utilizzate saranno destinate al finanziamento dei progetti classificati come ammissibili in ordine al punteggio raggiunto e, in caso di ex aequo, ai comuni/municipi secondo l'ordine di presentazione delle domande.

Il contributo massimo concedibile, a copertura delle spese sostenute per la realizzazione e la gestione del Centro di aggregazione giovanile è di:

100.000,00 euro, pari al 100% delle spese ammesse per i raggruppamenti di Comuni del Lazio con popolazione fino a 5000 abitanti (Piccoli Comuni);

100.000,00 euro, pari all'80% della spesa massima ammissibile del progetto di euro 125.000,00, per i Comuni del Lazio con popolazione superiore a 5000 abitanti, singoli o associati e per i Municipi di Roma Capitale.

Il contributo destinato alle opere di manutenzione, abbattimento barriere architettoniche e messa in sicurezza delle sale e degli ambienti utilizzati dal Centro non potrà superare l'importo di euro 30.000,00.

L'Amministrazione potrà procedere all'assegnazione di ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili, per il finanziamento di istanze presentate in attuazione del presente avviso pubblico, che saranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie delle domande "ammissibili e non finanziate" secondo le modalità descritte nel successivo articolo 7.

Articolo 5 – SPESE AMMISSIBILI

Ai sensi del presente avviso sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese sostenute per interventi avviati, realizzati e pagati successivamente alla presentazione della domanda.

Sono ammissibili le spese sostenute per la realizzazione degli interventi coerenti con le finalità e le modalità indicate dal presente avviso e previste nel piano finanziario/budget del progetto approvato.

A titolo esplicativo, ma non esaustivo, potranno essere rendicontati i costi:

- funzionali alla realizzazione delle attività/laboratori/percorsi con i giovani ed eventuali benefit, (possono essere rendicontate anche spese di viaggio e alloggio a beneficio dei giovani se attinenti alla attività di progetto entro il limite massimo di 5.000,00);
- inerenti risorse umane interne (dipendenti) fino ad un massimo di euro 10.000,00 documentabili tramite, cedolini, ricevute o similari esclusivamente riconducibili alle attività necessarie per la programmazione e realizzazione del progetto;
- sostenuti per l'attivazione di risorse umane esterne finalizzate alle attività previste dal progetto (prestazione da terzi, quali ad esempio compensi di formatori eventualmente impiegati o risorse qualificate);
- relativi all'acquisto di attrezzature;
- arredi;
- per servizi (noleggio attrezzature, assicurazioni, utenze, ecc.);

- inerenti alla promozione/comunicazione delle attività/laboratori/percorsi proposti;
- per l'adeguamento degli spazi da destinare alle attività del centro di aggregazione giovanile fino ad un massimo di euro 30.000,00. Tale spesa non sarà riconosciuta qualora il progetto venga realizzato in locali che hanno beneficiato del contributo derivante dalla partecipazione all'Avviso pubblico LazioAggrega approvato con determinazione n. G06342 del 20 maggio 2022.

Ai fini della dimostrazione della ragionevolezza e congruità delle spese è fatto obbligo attenersi ai valori e ai relativi costi di riferimento riportati nei prezziari regionali.

Nel caso in cui i valori di riferimento non siano ricavabili dai prezziari, si dovrà adottare una procedura di selezione basata su preventivi analitici di spesa riportanti nel dettaglio l'oggetto della fornitura.

Non sono ammissibili oneri connessi all'acquisto di beni immobili o ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

Il Beneficiario (Comune/Municipio) si impegna a garantire l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali e il rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione degli incarichi.

Nel caso in cui la domanda non sia ritenuta ammissibile e finanziabile, le spese eventualmente sostenute dai potenziali soggetti beneficiari per attività o servizi resi, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte dell'Amministrazione Regionale e pertanto, restano completamente a carico degli stessi soggetti richiedenti.

Articolo 6 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istanza per la concessione del contributo deve pervenire necessariamente, pena l'esclusione, mediante l'utilizzo dell'apposita piattaforma informatica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale, accessibile all'indirizzo <https://bandiavvisi.regione.lazio.it/bandiavvisi/#/LogIn> a partire dalle ore 9:00 del giorno **15 dicembre 2025** ed entro e non oltre le ore **18:00 del 27 febbraio 2026**.

Non verranno accettate domande pervenute con altri sistemi e/o oltre la data di chiusura dell'Avviso.

Per la presentazione delle domande è obbligatorio essere in possesso di:

- sistema di autenticazione di II livello: SPID, TS-CNS, CIE;
- firma digitale del Rappresentante legale dell'Ente beneficiario.

Il sistema di autenticazione di II livello (SPID, TS-CNS, CIE) è necessario per accedere alla piattaforma (tasto "Accedi" posto in alto a destra della home page) e deve appartenere a colui che compilerà ed invierà la domanda tramite piattaforma.

Al termine della compilazione dell'istanza da parte dell'utente, il sistema genera un documento riassuntivo in formato PDF. Questo documento dovrà essere firmato digitalmente e ricaricato sulla

piattaforma per completare l'invio. Una volta caricato, sarà a protocollarlo tramite il sistema di protocollazione regionale PROSA.

La firma elettronica è necessaria per la sottoscrizione dell'istanza di contributo e dei documenti allegati, che dovranno essere firmati digitalmente dal Rappresentante legale dell'Ente proponente o del Comune Capofila dell'Associazione dei Comuni; il Soggetto che effettua l'accesso con SPID, TS-CNS e CIE sulla piattaforma informatica ai fini dell'invio dell'istanza può essere diverso da quello che firma l'istanza e i documenti allegati.

La piattaforma accetta documenti firmati sia in PAdES che in CAdES.

Si evidenzia, inoltre, che la dimensione di ciascun allegato non può superare il peso massimo di 20 Megabyte. Nel caso si rendesse necessario caricare più file nello stesso campo, come meglio esplicitato nella piattaforma, il peso non potrà superare i 50 Megabyte complessivi.

In ogni caso, il caricamento dei file sull'applicativo deve essere effettuato seguendo esclusivamente le indicazioni sotto riportate. Prima di procedere con l'invio dell'istanza, è necessario verificare con attenzione il caricamento di tutti i documenti richiesti nel formato corretto.

Al termine della procedura di invio, il Soggetto richiedente riceverà apposita notifica a mezzo e-mail, contenente il numero identificativo dell'istanza e gli estremi di protocollazione della stessa.

La domanda sarà considerata correttamente pervenuta solo a seguito dell'ottenimento del numero di protocollo.

Nel caso di pluralità di istanze presentate dal medesimo Soggetto, verrà presa in considerazione solo l'ultima regolarmente pervenuta.

La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di finanziamento e dei relativi allegati sono attestate dall'applicativo.

Allo scadere del termine sopraindicato, l'applicativo non permetterà più alcun accesso per la compilazione e la presentazione delle domande e dei relativi allegati.

Tutti i partecipanti sono, pertanto, invitati a procedere alla compilazione e invio della domanda con congruo preavviso rispetto al termine finale di chiusura previsto.

Documenti obbligatori da allegare:

a. la Delibera di Giunta del Comune o Municipio con il quale:

- si approva il progetto nel suo complesso comprensivo del costo complessivo, il quadro economico ed il cronoprogramma e si dà mandato al rappresentante dell'Ente (*del quale dovranno essere riportate le informazioni anagrafiche*) di avanzare la domanda di finanziamento;
- si dichiara di avere selezionato l'Associazione giovanile (*riportare la denominazione*), attraverso una procedura di evidenza pubblica, utilizzato il criterio di premialità della residenza dell'Associazione nel territorio di esecuzione del progetto;
- si impegna a rendere disponibili gratuitamente i locali per la realizzazione del Centro di aggregazione;

- si dichiara che i locali individuati da destinare al Centro di Aggregazione Giovanile (*riportare gli estremi catastali e l'indirizzo*) sono in possesso dell'Ente (*indicare il tipo di possesso: proprietà – affitto- ecc.*);
 - si dichiara che ai fini della realizzazione dei lavori di adeguamento non sono/sono necessarie autorizzazioni ottenibili indicativamente in giorni (*riportare la tipologia di autorizzazioni necessarie*);
 - si dichiara che le spese finanziate non saranno oggetto di altri finanziamenti pubblici;
 - si assumono gli impegni specificati nell'Avviso pubblico e nella domanda;
- b. planimetria in scala e foto delle strutture** che ospiteranno il Centro di Aggregazione giovanile;
- c. dichiarazione** resa dal Rappresentante legale dell'Associazione giovanile redatta secondo facsimile presente nell'applicativo;
- d. computo metrico estimativo, preventivi e ogni altra documentazione** a supporto delle valutazioni circa la congruità e pertinenza delle spese ammissibili;
- e.** ulteriori documenti facoltativi atti a sostenere la validità del progetto anche con riferimento ai criteri di valutazione di cui al successivo articolo 7.

I campi obbligatori in piattaforma, se non compilati, non permetteranno di generare il documento di domanda.

Presentando la **Domanda**, il **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e, nel sottoscrivere le **Dichiarazioni** ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 prende atto delle conseguenze anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci.

I modelli allegati sono parte integrante del presente Avviso, reperibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale <https://www.regione.lazio.it/cittadini/politichegiovanili/>.

ATTENZIONE:

Per ogni domanda di contributo, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima del suo invio. Resta inteso che il solo accesso alla piattaforma, il parziale caricamento della documentazione, il mancato invio delle istanze entro la scadenza dell'Avviso non consentono il perfezionamento dell'iter. Le domande rimaste in stato di "bozza" o "da inviare" saranno considerate non pervenute.

L'Assistenza tecnica per eventuali problematiche connesse all'utilizzo della piattaforma è gestita esclusivamente attraverso la funzione "ASSISTENZA TECNICA", presente sull'applicativo e disponibile esclusivamente a seguito dell'autenticazione iniziale.

Le domande di assistenza tecnica dovranno pervenire entro e non oltre le 48 ore antecedenti il termine di chiusura dell'Avviso. Non è garantita la soluzione di eventuali problematiche tecniche relative alla presentazione dell'istanza segnalate successivamente a tale termine, ritenendosi per l'effetto esclusa qualsiasi responsabilità della Regione.

Le eventuali richieste di chiarimenti e informazioni relative al presente Avviso devono essere inoltrate ai seguenti indirizzi di posta elettronica, entro e non oltre le 72 ore antecedenti il termine di chiusura dell'Avviso:

- bgiordano@regione.lazio.it
- vgasparini@regione.lazio.it;
- gpagano@regione.lazio.it e per conoscenza a
- e.martini@regione.lazio.it
- acatino@regione.lazio.it

Articolo 7 – ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il procedimento per la concessione dei contributi si articola nelle seguenti fasi:

- A. Istruttoria formale;
- B. valutazione tecnica;
- C. approvazione delle graduatorie e concessione del contributo.

La concessione dei contributi è assegnata in base alle graduatorie dei progetti, ovvero le richieste ammissibili e idonee sono finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

A) ISTRUTTORIA FORMALE

La Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, che può avvalersi per tale attività di Lazio Innova S.p.A., società in-house della Regione Lazio, avvia l'istruttoria verificando:

- a. la presenza e completezza della Delibera di Giunta dell'Ente richiedente;
- b. planimetria in scala e foto delle strutture che ospiteranno il Centro di Aggregazione giovanile;
- c. dichiarazione resa dal Rappresentante legale dell'Associazione giovanile redatta secondo facsimile presente nell'applicativo;
- d. ulteriore documentazione necessaria a sostenere la validità del progetto anche con riferimento ai criteri di valutazione di cui all'articolo 7 (es. Accordi di partenariato).

Saranno considerate formalmente non ammissibili e non integrabili:

- a. le **Domande** presentate con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 6;
- b. le **Domande** nelle quali non siano contenuti i seguenti elementi essenziali:
 - la completezza Delibera di Giunta dell'Ente richiedente;
 - planimetria e foto delle strutture che ospiteranno il Centro di Aggregazione giovanile;
 - dichiarazione resa dal Rappresentante legale dell'Associazione giovanile o ATS redatta secondo facsimile presente nell'applicativo;

- computo metrico estimativo, preventivi e ogni altra documentazione a supporto delle valutazioni circa la congruità e pertinenza delle Spese Ammissibili.

I documenti, ad eccezione di quelli essenziali sopra elencati, possono essere integrati attraverso il previsto soccorso istruttorio disciplinato dalla legge 241/90. Sarà pertanto richiesto il perfezionamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari, che dovranno pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Al termine della fase di istruttoria la Direzione Regionale competente assume l'atto/gli atti di approvazione degli elenchi delle **Domande** ammissibili e non ammissibili a seguito di verifica formale, con le relative motivazioni.

I provvedimenti che verranno assunti saranno pubblicati sul BURL e sul sito internet <https://www.regione.lazio.it/cittadini/politiche-giovanili/giovaninsieme>.

B) VALUTAZIONE TECNICA

Le domande che avranno superato la fase di istruttoria formale sono sottoposte alla valutazione della **Commissione tecnica di valutazione**, nominata dal Direttore della Direzione Regionale competente, che attribuisce, per ciascuno dei criteri di valutazione, i punteggi come riportato nella tabella seguente:

Criteri di valutazione		Punteggio	
1 <i>Descrizione del contesto territoriale e delle aree del territorio in cui si sviluppa il progetto</i> Punti 24	1.1 Analisi del contesto territoriale generica senza dati di riferimento	0-5	8
	1.2 Analisi del contesto territoriale specifica con dati di riferimento appropriati ed esaurienti	8	
	1.3 Il progetto si realizza su aree del territorio non ad alto rischio di esclusione sociale	5	15
	1.4 Il progetto si realizza su aree a rischio di esclusione sociale e/o che preveda il coinvolgimento di istituti scolastici o servizi sociali	10	
	1.5 Il progetto si realizza su aree periferiche e/o a maggior rischio di esclusione sociale e rivolto a soggetti fragili ed è complementare ad altri interventi o progettualità in atto sul territorio	16	
2 <i>Caratteristiche dello spazio Individuato</i>	2.1 Spazio individuato poco fruibile per distanza dal centro abitato e/o raggiungibilità.	4	10
	2.2 Spazio individuato facilmente fruibile per distanza dal centro abitato e/o raggiungibilità.	10	

Punti 26	2.3 Spazi individuati poco adeguati per superficie e/o condizioni strutturali con Interventi di rifunionalizzazione proposti poco coerenti con il progetto.	4	16
	2.4 Spazi individuati adeguati e funzionali e/o Interventi di rifunionalizzazione proposti sufficienti, coerenti con il progetto proposto e che necessitano di autorizzazioni ottenibili in tempi inferiori a 60 giorni.	8	
	2.5 Spazi individuati adeguati e funzionali e/o Interventi di rifunionalizzazione proposti sufficienti, coerenti con il progetto proposto, immediatamente cantierabile.	12	
	2.6 Utilizzo di spazi/beni confiscati alla criminalità organizzata	4	
3 Obiettivi del progetto Punti 20	3.1 Obiettivi generici	4	8
	3.2 Obiettivi specifici, congrui e misurabili mediante indicatori pertinenti	8	
	3.3 Descrizione delle modalità di coinvolgimento dei giovani	0- 4	12
	3.4 Presenza di specifiche metodologie di coinvolgimento dei giovani, di Peer education e/o di programmi e attività intergenerazionali	0-12	
4 Rete di partenariato (non patrocini) Punti 15	4.1 Presenza di una rete territoriale di partener (scuole, teatri, Asl, ETS, palestre, ecc.) poco coerente con gli obiettivi di progetto e con le attività programmate.	8	15
	4.2 Presenza di una rete territoriale di partener (scuole, teatri, Asl, ETS, palestre, ecc.) coerente con gli obiettivi di progetto e con le attività programmate.	15	
5 Coerenza complessiva del progetto Punti 15	5.1 Carenza di relazione tra obiettivi, analisi del contesto ed attività previste dal progetto	6	15
	5.2 Relazione chiara tra obiettivi, analisi del contesto ed attività previste dal progetto	15	

- Per il criterio **Descrizione del contesto territoriale e delle aree del territorio in cui si sviluppa il progetto 1.5** deve essere dimostrata la complementarità ad altri interventi sul territorio.
- Per i criteri **Caratteristiche dello spazio Individuato 2.1 e 2.2** il punteggio sarà attribuito nel caso venga dimostrata la raggiungibilità con mezzi generalmente in dotazione di minorenni (a piedi, con mezzi pubblici, ciclomotore, bicicletta ecc.), attraverso strade a lenta percorrenza e/o piste ciclabili.
- Per il criterio **Rete di partenariato 4** l'attribuzione del punteggio avverrà a seguito di valutazione della descrizione, nel progetto, delle attività da realizzare con i partener e la presenza di accordi scritti effettuati con ciascun soggetto coinvolto.

Non saranno ritenuti ammissibili i progetti che abbiano ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 60 punti.

La Commissione di Valutazione per ciascuna tipologia di beneficiari predispone quindi:

- l'elenco dei progetti non ammissibili, dando evidenza dei punteggi insufficienti;

- la graduatoria dei progetti ammissibili in ordine decrescente di punteggio e di quelli finanziabili, con la proposta dell'ammontare del contributo. Nei casi di ex aequo si terrà conto dell'ordine di presentazione delle domande.

Hanno la priorità assoluta i beneficiari le cui domande per la costituzione di un Centro di Aggregazione Giovanile non hanno beneficiato del contributo derivante dalla partecipazione all'Avviso pubblico LazioAggrega, approvato con determinazione n. G06342 del 20 maggio.

C) APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E CONCESSIONE

Gli esiti della valutazione saranno trasmessi dalla Commissione Tecnica di Valutazione alla Direzione Regionale competente per l'adozione degli atti di approvazione delle graduatorie e di concessione del contributo, che saranno pubblicati sul BUR Lazio (Data di Concessione) e sulla pagina dedicata <https://www.regione.lazio.it/cittadini/politiche-giovanili/giovaninsieme>. La pubblicazione ha valore di notifica agli interessati.

Articolo 8 – ATTO DI IMPEGNO E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Successivamente alla data di pubblicazione delle graduatorie sul BUR Lazio, sarà inviato a mezzo PEC al beneficiario l'**Atto di Impegno** redatto in conformità allo schema approvato da sottoscrivere digitalmente e trasmettere entro i 30 giorni lavorativi successivi con le modalità descritte nell'atto medesimo.

Con la sottoscrizione dell'Atto di impegno, i beneficiari si impegnano a realizzare il progetto approvato entro i termini riportati nel medesimo Atto. dalla sottoscrizione del documento medesimo (pena la non erogabilità del contributo) e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi indicati nell'atto stesso.

DISCIPLINA DELLE VARIAZIONI

Sono ammissibili le variazioni progettuali solo se preventivamente autorizzate dal soggetto responsabile dell'istruttoria purché non alterino le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità, congruità e finanziabilità del progetto medesimo.

La sostituzione degli spazi individuati sarà autorizzata solo in caso del verificarsi di eventi eccezionali non pianificabili alla presentazione della domanda.

TEMPI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DISCIPLINA DELLE PROROGHE

Il progetto dovrà realizzarsi entro il termine di 24 mesi dalla restituzione dell'Atto di impegno sottoscritto e il programma di animazione del centro dovrà avere una durata minima di **18 mesi**. Dovrà essere comunicato, inoltre la data apertura del Centro di Aggregazione Giovanile a cui è subordinata l'erogazione del 1° SAL.

Potranno essere concesse proroghe, preventivamente autorizzate dal soggetto responsabile dell'istruttoria formale, del termine stabilito per la esecuzione del progetto, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare le attività per motivi indipendenti dalla volontà del Beneficiario e a seguito di richiesta debitamente motivata dal beneficiario nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa. In ogni caso possono essere concesse proroghe per un periodo superiore a 90 giorni.

Non saranno concesse proroghe per l'ottenimento dei pareri necessari alle sistemazioni dei locali.

DISCIPLINA SULLA TRASPARENZA

Il **Beneficiario**, inoltre, anche ai sensi della **Disciplina sulla Trasparenza**, è tenuto a dare evidenza del sostegno ottenuto dalla Regione Lazio tramite:

- l'apposizione di una targa o in altra forma appropriata a seconda della tipologia di progetto;
- la pubblicazione sul proprio sito di una breve descrizione del **Progetto** con evidenza dell'ammontare del contributo ottenuto, del logo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Regione Lazio.
- l'apposizione del logo della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la dicitura "Progetto finanziato con il Fondo per le politiche giovanili e della Regione Lazio" su tutta la documentazione elaborata nel corso delle iniziative inerenti al progetto.

Di seguito i link:

Presidenza del Consiglio dei Ministri



logo_def.pdf

Regione Lazio <https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva>

Articolo 9 – MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il contributo sarà erogato a seguito di presentazione da parte del beneficiario secondo le seguenti modalità:

- 40% all'invio da parte degli Enti della comunicazione di avvio delle attività che dovrà pervenire entro 30 gg dalla sottoscrizione dell'Atto d'impegno, pena la non erogabilità del contributo;
- 40% a titolo di SAL (Stato Avanzamento Lavori) a seguito della presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta almeno pari alla anticipazione iniziale ricevuta (40% del contributo concesso). Al fine dell'ottenimento dell'importo dovuto, con la richiesta di erogazione del SAL dovrà essere dichiarata la fine lavori di adeguamento dei locali e l'inizio delle attività previste dal progetto presentato.
- 20% alla presentazione della relazione finale e del rendiconto finale delle spese sostenute;

In caso di incompleta realizzazione del progetto sarà valutato il lotto funzionale realizzato.

La rendicontazione finale dovrà essere trasmessa via PEC dal soggetto beneficiario, entro 30 giorni dalla chiusura del progetto, salvo eccezioni debitamente motivate, a Lazio Innova S.p.a. Dovranno essere rendicontate le spese secondo le categorie approvate e per ciascuna di esse dovrà essere prodotta adeguata documentazione giustificativa.

Il Beneficiario si impegna a garantire l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali e il rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione degli incarichi.

Articolo 10 – RINUNCIA, REVOCA E RESTITUZIONE DEGLI IMPORTI EROGATI

In caso di rinuncia, il Beneficiario dovrà inviare esplicita comunicazione a Lazio Innova S.p.a. L'eventuale rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 10bis della L. 241/90.

Fatto salvo quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione del sostegno è revocato, integralmente o in misura parziale nei seguenti casi:

- a mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno secondo le modalità e i termini previsti nell'art. 9 dell'Avviso;
- b il Beneficiario abbia reso ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci;
- c mancato completamento del Progetto entro 24 mesi dalla data di restituzione dell'atto di impegno;
- d le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate;
- e se il progetto risulta realizzato in grave difformità rispetto a quello approvato;
- f siano stati riconosciuti altri contributi pubblici per il medesimo progetto non rappresentati in domanda, anche successivamente alla data di avvio del progetto stesso. In tal caso il contributo sarà ridotto di tali maggiori eventuali contributi pubblici percepiti;
- g il Beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero;
- h il Beneficiario non ottemperi agli obblighi di pubblicità sul sostegno ricevuto sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come riformulati dall'art. 35 del D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) ricadendo nei casi previsti al comma 125 ter del medesimo articolo;
- i si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio e di Lazio Innova S.p.a. di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova S.p.a. o la Direzione regionale competente, esperite le procedure di cui all' art 10 bis della Legge 241/90, procederanno all'assunzione del provvedimento di revoca del contributo.

Appendice – Informativa Privacy

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

AVVISO “GIOVANI INSIEME”

Gentile cittadino/a,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (“RGPD”, anche cd. “GDPR”), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il “Titolare” del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche “interessato”).

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali forniti in relazione alla partecipazione all’Avviso pubblico “Giovi idee”.

Ai fini della presentazione e della gestione delle istanze e dell’eventuale erogazione del contributo regionale, vengono acquisiti e trattati i dati personali elencati nel successivo riquadro “Categorie di dati personali trattati”.

I dati sono acquisiti tramite accesso dell’interessato o soggetto da questi delegato alla presentazione dell’istanza, con autenticazione SPID/TS-CNS/CIE, alla piattaforma regionale disponibile al link <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>





La procedura di presentazione e la gestione delle istanze verrà effettuata tramite la Piattaforma regionale di gestione di bandi e avvisi, il Supporto applicativo regionale di protocollazione PROSA, la casella di posta elettronica istituzionale nonché le caselle di posta elettronica certificata (PEC).


Il trattamento dei dati è finalizzato a consentire l’effettivo espletamento dell’erogazione dei contributi ai Soggetti beneficiari e delle attività connesse e strumentali alla gestione del relativo procedimento amministrativo (raccolta, consultazione ed elaborazione dei dati personali).




I dati personali sono trattati, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90, nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679, come di seguito specificate.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell’interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p><i>TITOLARE DEL TRATTAMENTO e dati di contatto</i></p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none">- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/- e-mail: urp@regione.lazio.it- PEC: urp@pec.regione.lazio.it.
	<p><i>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE dei DATI (“DPO”)</i></p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l’acronimo inglese “DPO” (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .</p>

	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <p><i>[Nota: selezionare le categorie di dati trattati, cancellare quelle non pertinenti, esempio:</i></p> <p><input type="checkbox"/> Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)</p> <p><input type="checkbox"/> Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)</p> <p><input type="checkbox"/> Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...)</p> <p><input type="checkbox"/> Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...)</p> <p><input type="checkbox"/> Dati relativi alla fornitura di un servizio di comunicazione elettronica (dati di traffico, dati relativi alla navigazione Internet, altro...)</p> <p><input type="checkbox"/> Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> Dati di profilazione</p> <p><input type="checkbox"/> Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)</p> <p><input type="checkbox"/> Dati relativi all'ubicazione</p>										
	<p style="text-align: center;">LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per usufruire del servizio/presa in carico dell'istanza finalizzata alla concessione del contributo.</p> <p>La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la fruizione del servizio/presa in carico dell'istanza medesima.</p>										
	<p style="text-align: center;">Finalità e Base Giuridica del trattamento</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Finalità</th> <th style="width: 50%;">Base giuridica</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la procedura di concessione ed erogazione di contributi e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente avviso, inclusa la valutazione delle candidature, la comunicazione con gli interessati e l'eventuale stipula di contratti o rapporti.</td> <td><i>Il trattamento si basa sull'adempimento di obblighi di legge e sull'esecuzione di misure precontrattuali adottate (art. 6 GDPR comma 1 lett. A).</i></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Finalità	Base giuridica	1. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la procedura di concessione ed erogazione di contributi e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente avviso, inclusa la valutazione delle candidature, la comunicazione con gli interessati e l'eventuale stipula di contratti o rapporti.	<i>Il trattamento si basa sull'adempimento di obblighi di legge e sull'esecuzione di misure precontrattuali adottate (art. 6 GDPR comma 1 lett. A).</i>	2.		3.		4.	
Finalità	Base giuridica										
1. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la procedura di concessione ed erogazione di contributi e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente avviso, inclusa la valutazione delle candidature, la comunicazione con gli interessati e l'eventuale stipula di contratti o rapporti.	<i>Il trattamento si basa sull'adempimento di obblighi di legge e sull'esecuzione di misure precontrattuali adottate (art. 6 GDPR comma 1 lett. A).</i>										
2.											
3.											
4.											
	<p style="text-align: center;">PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 5 anni <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza,</p>										

	<p>la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di soggetti esterni (LAZIO INNOVA s.p.a che fornisce supporto nella gestione delle istanze); in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate alla sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. - Eventuali altri destinatari: <p>Eventuali altri destinatari: i dati personali non sono comunicati a terzi. Nel caso in cui peraltro si determinasse un obbligo di diffusione dei suddetti dati, temperando le finalità di pubblico interesse, gli stessi dati se necessario verranno limitati, resi anonimi od omessi al fine di non creare pregiudizio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Destinatari Interni al Sistema Amministrativo: i dati potrebbero essere condivisi tra diverse unità organizzative o uffici che operano all'interno dello stesso Titolare (Personale autorizzato della Direzione Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, Pari opportunità, Servizio Civile e di altre Direzioni regionali competenti (es. Direzione Ragioneria generale e Avvocatura Regionale). • Autorità pubbliche e enti di controllo che supervisionano o verificano l'uso dei contributi e la corretta gestione delle risorse pubbliche. • Soggetti incaricati della gestione e del monitoraggio: ad esempio, enti o società incaricati di supportare l'ente pubblico nella gestione amministrativa, contabile o tecnica dei contributi, come consulenti, revisori o piattaforme digitali. • Soggetti coinvolti nelle verifiche e controlli: come organi di vigilanza, autorità fiscali, o altri enti pubblici e privati che effettuano controlli sulla corretta destinazione e utilizzo dei fondi.

	In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	<p>trasferimento verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p>RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

Il modello in formato pdf, scaricabile dalla piattaforma <https://bandiavvisi.regione.lazio.it> nella apposita sezione dell'Avviso, viene firmato per presa visione dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente e allegato all'istanza di contributo.

FIRMA DIGITALE per presa visione del Rappresentante
ù Legale del soggetto proponente l'Istanza.

Il Direttore della Direzione Regionale
Politiche Giovanili e della Famiglia Pari
opportunità Servizio civile n. q. di
Soggetto Designato al trattamento dal
Titolare

Luca FEGATELLI

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."